

Laft. 5.  
Trat. 3.

ne speciale, ma perchè tutte le Colonne, benchè Doriche, o Joniche possono effer a vite, o torte; quindi è, che non effendo accompagnate da alcuna propria Cornice non fi può chiamar ordine. Siccome anche le Basi Attiche, come quelle, che non hanno propria Colonna, e Cornice non possono costituire, come abbiamo detto, ordine alcuno speciale. Io dunque, acciocchè poteffero costituire un ordine proprio, e intiero, vi ho aggiunto la Cornice ondeggiante, e l'ho posta in pratica in una Capella benchè di stucco a Messina, che mi è riuscita in fommo grado vistosa.

Le Colonne dunque a vite, e storte si possono fare in due modi. L'uno è quello, che foglio praticare; l'altro l'insegna il Vignola. E in quanto al primo, fatta la Colonna dritta, e diminuita, e gonfia, secondo le regole antecedenti, o secondo quello insegnerò quì appresso, si tireranno due linee dall'alto al basso, quanto è lunga la Colonna, parallele al suo lato, e curve, secondo che porta la sua gonfiaggione, distanti da esso lato, quanto è il semidiametro della Colonna, di cui due porzioni sono l'AB, BC, poi divisa tutta l'altezza della Colonna in parti 12., o più, se più piccole si vorranno far l'onde, si tireranno per ciascuna divisione le rette AB, EF, ed HG, e tutte le altre parallele alla base. Di poi dai punti ove segano l'equidistanti a' lati già tirate, cioè da' punti A a G, e così da B a H, alternativamente si tireranno le linee AC, BH, lasciandone una di mezzo, come EF senza tirar da' suoi estremi queste linee. Indi dal punto G, come centro, si stenderà il Compasso in O fino al lato della Colonna, che passa per I, e si tirerà l'arco IL, similmente posto il Compasso in O, ed apertolo fino a I si farà l'arco IN, e così degli altri, e lo stesso si farà all'altra banda, ponendo prima il Compasso in E, acciò venga concavo, dove dall'altra parte è convesso, ed allo stesso modo s'andrà seguendo fino alla fine.

L'altro modo si vede nella figura 29.: si farà dunque alla base della Colonna un semicircolo, il cui semidiametro sia un modulo, e si dividerà in quattro parti, conducendo a ciascuna dal centro il semidiametro, indi collo stesso centro si farà un circolo, il cui semidiametro farà il terzo del maggiore, e dove vien segnato da semidiametri ne' punti 1. 2. 3. 4. 5. si tireranno le normali puntate. Divisa poi l'altezza della Colonna in 12. parti, come prima, ciascuna si suddividerà in 4., e per le divisioni si tireranno le parallele alla base, come si vede; indi preso dalla Colonna delineata a parte diminuita, e gonfiata, e divisa in altrettante parti con altrettante parallele ciascun semidiametro, secondo va crescendo, indi decrescendo, e trasportato nella parallela sua corrispondente, si misurerà cominciando dalla normale 3. d'ambe le parti, indi alla seconda parallela dalla normale 2., poi dalla normale 1. alla quarta della normale 2., di nuovo alla quinta della normale 3., e poi si seguirà dall'altra parte, misurando prima dalla normale 4., poi dalla 5., e poi ritornando in dietro dalla normale 4., di nuovo, e sempre d'ambe le parti seguendo fino al fine. Il che eseguito per gli punti estremi notati in ciascuna parallela si piegherà una linea, che formerà l'onda delle Colonne torte; circa le scanalature vedremo appresso.

L'altezza del fusto di questa Colonna è di moduli 17., ma si potrebbe

be